

# REGIONE LAZIO

Programma Operativo FSE 2014 – 2020

Obiettivo

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

CCI 2014IT05SFOP005

## RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2020

### SINTESI PUBBLICA

ALLEGATO ALLA RAA

Maggio 2021

## INDICE

<b>SINTESI PUBBLICA</b> .....	<b>I</b>
<i>Attuazione del POR nel 2020</i> .....	<i>1</i>
<i>Attuazione prevista nel corso degli anni successivi</i> .....	<i>13</i>
<i>Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate</i> .....	<i>13</i>



**REGIONE  
LAZIO**

[regione.lazio.it](http://regione.lazio.it)

## SINTESI PUBBLICA

La presente sintesi riporta gli elementi quali-quantitativi rilevanti descritti nella Relazione di attuazione annuale (RAA) per l'annualità 2020, relativa all'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio, predisposta in linea con quanto disposto dal Regolamento UE 1303/2013, così come modificato dal Regolamento UE 2020/558 e sulla base dell'Allegato V del Regolamento di esecuzione UE 2015/207, come modificato dal Regolamento di esecuzione UE 2018/277 e dal Regolamento di esecuzione UE 2019/256. Con riferimento al Regolamento di esecuzione 436/2021 del 3/03/2021 che aggiorna il modello di Relazione Annuale per la presa in conto delle risorse di REACT EU, vista la non applicabilità ai PO FSE ed in particolare alla RAA da presentare nel 2021 le intestazioni delle Tabelle della RAA non sono state modificate.

Il POR FSE 2014-2020 è stato formalmente adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 9799 final del 12.12.2014 ed è stato riprogrammato nel 2018 (Decisione C(2018) 7307 del 29/10/2018) e nel 2020 (Decisione C(2020) 8379 final del 24/11/2020).

La presente relazione è pubblicata sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), nell'apposita sezione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE, unitamente alla RAA.

### **Attuazione del POR nel 2020**

Nel 2020, in risposta alla crisi da COVID-19 è stato approvato il POR riprogrammato (Decisione C(2020) 8379 final del 24/11/2020), che acquisisce modifiche e integrazioni alle priorità di investimento (PI) e alle dotazioni di Asse conseguenti all'introduzione di interventi in ottica anticrisi - in coerenza anche con quanto previsto dal cd. "Accordo Provenzano", di cui alla DGR n. 446/2020 - con impatto anche sugli indicatori di output e di risultato (cfr. cap. 6).

Dal punto di vista finanziario (tab. 1), **il costo totale del POR** ammonta a circa 1.048,9 Me (116,2% della dotazione del PO). La situazione di overbooking è determinata:

- dalla riprogrammazione, nell'ambito della quale sono state individuate risorse per coprire la spesa nazionale della CIGD (pari a 193,6 Me, su Asse 2);
- dall'applicazione, per l'anno contabile 2020-2021, del tasso di cofinanziamento UE pari al 100% sugli Assi 1, 2, 3 e 4.

Di fatto, l'attuazione si trova in una fase intermedia, in attesa dell'attivazione del Programma Operativo Complementare (POC), in cui confluiranno i progetti finanziati con le risorse FSE "liberate" per la copertura degli interventi straordinari di contrasto all'emergenza COVID-19, sia nazionali sia regionali (pari complessivamente a 290,47 Me, individuati nell'Accordo Provenzano).

**La spesa totale dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione (AdG)** ammonta a circa 699,3 Me (77,5% del PO) e registra un incremento, rispetto al 2019, del 116,6%.

**Tabella I – Informazioni finanziarie cumulate a livello di asse prioritario e di programma**

Asse prioritario	Dotazione finanziaria del POR riprogrammato (€)	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (€)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione (€)	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	N. op.
Asse 1 – Occupazione	159.057.908,00	304.896.135,72	191,7	197.544.640,48	124,2	5.305
Asse 2 – Inclusione sociale	566.003.058,00	414.082.263,53	73,2	329.530.975,68	58,2	1.462
Asse 3 – Istruzione e Formazione	135.051.534,00	287.960.155,23	213,2	157.638.484,83	116,7	1.549
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa	6.320.826,00	10.545.326,29	166,8	1.505.547,15	23,8	276
Asse 5 – Assistenza Tecnica	36.101.388,00	31.447.037,98	87,1	13.110.044,86	36,3	35
<b>Totale</b>	<b>902.534.714,00</b>	<b>1.048.930.918,75</b>	<b>116,2</b>	<b>699.329.693,00</b>	<b>77,5</b>	<b>8.627</b>

Nel 2020 sono state presentate alla Commissione Europea (CE) n. 2 domande di pagamento, una a luglio per 30,6 Me (con cofinanziamento UE al 50%) e una a dicembre per 240 Me (con cofinanziamento UE al 100%). La **spesa totale certificata**, corrispondente alla somma delle domande di pagamento presentate alla CE, ammonta a 500,5 Me (incrementata, rispetto al 2019, del 127,2%). A tale importo corrisponde - per effetto della variazione del tasso di cofinanziamento FSE al 100% - una quota di cofinanziamento UE pari a circa 370 Me. Ciò ha consentito di superare i target N+3 sia del 2020 (pari, in quota UE, a 154,7 Me), sia del 2021 (pari, in quota UE, a 206,7 Me), portando lo stato di avanzamento della spesa certificata cumulata all'82% della quota UE del POR (pari a 451,3 Me).

Dal **punto di vista fisico** (tab. 2), le 8.627 operazioni selezionate hanno coinvolto 150.156 partecipanti (52% uomini). Si tratta in prevalenza di persone inattive (68%) e disoccupati (25%), con età inferiore a 25 anni (71%) e in possesso di bassi titoli di studio (ISCED 1 e 2, 67%). Le persone appartenenti ad una categoria di svantaggio (disabili, migranti, altri soggetti svantaggiati) rappresentano circa il 25%.

Di seguito si riporta una tabella sintetica di tutti gli **indicatori di output comuni**, cumulati a livello di POR (per il dato di dettaglio, cfr. tabb. 4A della RAA).

**Tabella 2 – Indicatori di output comuni. Partecipanti totali coinvolti nell'attuazione del Programma, al 31.12.2020 (dati cumulati)**

Id	Indicatore*	Partecipanti coinvolti		
		T	U	D
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	<b>38.257</b>	17.954	20.303
CO02	i disoccupati di lungo periodo	<b>9.447</b>	4.528	4.919
CO03	le persone inattive	<b>101.892</b>	54.883	47.009
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	<b>3.027</b>	1.624	1.403
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	<b>10.007</b>	5.054	4.953
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	<b>106.780</b>	57.620	49.160
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	<b>4.020</b>	2.166	1.854
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	<b>1.496</b>	884	612
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	<b>100.793</b>	56.090	44.703
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	<b>32.019</b>	15.345	16.674
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	<b>17.344</b>	6.456	10.888
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	<b>3.168</b>	2.023	1.145
CO16	i partecipanti con disabilità	<b>25.418</b>	15.946	9.472
CO17	le altre persone svantaggiate	<b>6.149</b>	3.081	3.068
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	<b>3.303</b>	3.186	117
CO19	le persone provenienti da zone rurali	<b>nd</b>	nd	nd
<b>Totale complessivo dei partecipanti (CO 01+ CO 03 + CO 05)</b>		<b>150.156</b>	77.891	72.265

\* Gli Indicatori CO 12 CO 13 e CO 14 sono stati eliminati ai sensi dell'articolo 273 del Reg. 1046/2018, che modifica la lista degli indicatori comuni di output.

**Tabella 2bis – Indicatori di output comuni. Numero progetti al 31.12.2020 (dati cumulati)**

Id	Indicatore	Totale
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	<b>85</b>
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	<b>7</b>
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	<b>514</b>
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	<b>1.114</b>

Nel POR Lazio sono presenti, inoltre, i seguenti **indicatori di output specifici**:

- il SO 1, relativo all’Asse 2, priorità di investimento 9.iv (cfr. tab. 4B dell’Asse, nella RAA). L’indicatore rileva il numero di famiglie che necessitano di servizi di cura e socio assistenziali che, al 31.12.2020, è pari a 27.747 unità (rapporto di conseguimento rispetto al target 2023 più che raddoppiato e pari a 2,09);
- il SO 2, relativo all’Asse 5 (cfr. tab. 4B dell’Asse, nella RAA). L’indicatore rileva la percentuale di interventi relativi ad azioni di sistema che, al 31.12.2020, ha superato il target fissato per il 2023 (pari all’80%).

Con la riprogrammazione, oltre alla revisione di tutti i target al 2023 degli indicatori di output comuni e specifici, sono stati introdotti ulteriori **indicatori di output specifici COVID-19**, tratti dalla nota EGESIF\_20-0007-00 del 12 maggio 2020 della Commissione Europea. Tali indicatori sono stati inseriti nelle PI in cui sono allocati i nuovi interventi straordinari in ottica anticrisi (PI 8.v, 9.iv, 10.i, 11.i). In particolare si tratta dei seguenti indicatori specifici:

- PI 8.v: CV 33 “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19”;
- PI 9.i: CV 31 “Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19” e CV 33 “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19”;
- PI 10.i: CV 31 “Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19” e CV 33 “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19”;
- PI 11.i: CV 33 “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19”.

Nella RAA 2020 è stato possibile quantificare solo parzialmente gli indicatori COVID-19 per:

- PI 9.iv: CV 31 e CV 33, con rapporto di conseguimento rispettivamente pari a 0,76 e 0,29;
- PI 10.i: CV 31 e CV 33, con rapporto di conseguimento rispettivamente pari a 0,01 e 0,29.

Ciò in quanto alcune procedure in ottica anticrisi sono state emanate prima della riprogrammazione su PI non coerenti con l’articolazione COVID-19 (in particolare sulle PI 8.i, 9.i, 11.ii) ed è **necessario uno spostamento di PI** (cfr. successivo paragrafo “Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate”, punto a). Dai dati di monitoraggio degli interventi relativi alle procedure da spostare, il rapporto di conseguimento del CV 31 e CV 33 della PI 9.iv aumenterebbe rispettivamente a 0,79 e 0,46. Il rapporto di conseguimento del CV 33 della PI 8.v e della 11.i sarebbe pari a rispettivamente 0,97 e 1,22. Lo spostamento è in fase di esecuzione e se ne darà conto nella prossima RAA.

Con riferimento agli **indicatori di risultato**, la riprogrammazione non ha richiesto modifiche dei valori target al 2023. È stato introdotto l’**indicatore specifico COVID-19 CVR 10** sulla PI 8.v, che sarà valorizzato una volta concluse le succitate operazioni di spostamento delle procedure sull’articolazione coerente con la riprogrammazione. Non è stato possibile aggiornare al 2020 gli indicatori di placement (CR 06) per cui i relativi rapporti di conseguimento hanno subito una flessione dovuta all’incremento nel 2020 degli indicatori di output alla base del calcolo. Si segnala un miglioramento della performance dell’Asse 4, con due indicatori valorizzati per la prima volta (SR7 e SR9) in seguito all’attuazione di progettualità realizzate nell’ambito del PRA II Fase.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi degli indicatori di risultato comuni e specifici previsti dal POR.

**Tabella 3 - Indicatori di risultato POR FSE - dati cumulati**

Asse/PI	Id	Indicatore	Valore obiettivo (2023) totale	Valore cumulativo totale	Rapporto di conseguimento totale <sup>(1)</sup>
I/ 8i	CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	-	1.849	-
I/ 8i	CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	41,1%	4.441	0,55
I/8ii	CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	85,0%	37.726	0,78
I/8ii	CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	51,0%	2.387	0,57
I/8iv	CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	43,0%	-	-
I/8v	CVR 10	tasso di imprese impegnate nell'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro <sup>(4)</sup>	38,0%	-	-
I/8vii	SR 1	grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	80%	nd <sup>(2)</sup>	-
I/8vii	SR 2	percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali	95%	nd <sup>(2)</sup>	-
2/9i	CR 05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, alla fine della loro partecipazione all'intervento	90%	4.173	-
2/9i	CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	37%	126	0,17
2/9iv	SR 3	tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia	24,7%	33,8 <sup>3</sup>	-
2/9iv	SR 4	tasso di anziani destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza sociale	4,3%	-	-

Asse/PI	Id	Indicatore	Valore obiettivo (2023) totale	Valore cumulativo totale	Rapporto di conseguimento totale <sup>(1)</sup>
3/10i	CR 03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	90,0%	-	-
3/10ii	CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	-	7.268	-
3/10ii	CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	55,0%	2.536	0,96
3/10iv	CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	59,8%	550	0,59
3/10iv	CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	55,0%	-	-
4/1i	SR 6	disponibilità di banche dati in formato aperto	8	2	0,25
4/1i	SR 7	personale della PA formato per l'acquisizione di specifiche competenze che consegue un attestato o una qualifica	90,0%	100,0%	-
4/1i	SR 8	grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale	80,0%	65,4%	-
4/1ii	SR 9	quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste	90,0%	100,0%	-
5/AT 1	SR 10	progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale degli interventi realizzati	50,0%	52,5%	1,03
5/AT 2	SR 11	valutazioni su ambiti strategici sul totale delle valutazioni condotte	80,0%	100,0%	-
5/AT 3	SR 12	eventi pubblici di divulgazione sul territorio, sul totale degli interventi di comunicazione	50,0%	68,0%	-

(1) Il rapporto di conseguimento, calcolato in base ad un algoritmo, indica la distanza dal valore obiettivo al 2023 ed è espresso in decimali. Il target è raggiunto quando il rapporto di conseguimento è pari a 1,00.

(2) Gli indicatori sono quantificati in base alla fonte ANPAL che non è stata aggiornata, pertanto il dato non è disponibile. In particolare, per quanto riguarda l'indicatore SR 1, l'indagine 2020, benché programmata, non è stata realizzata a causa della pandemia. La Struttura di ricerca dell'ANPAL ha in programma lo svolgimento dell'indagine nel corso del 2021 rafforzando la tecnica CAVI con un nuovo disegno dell'indagine, pertanto, si auspica di disporre di informazioni aggiornate per la prossima Relazione annuale.

(3) Fonte: ISTAT, Rapporto Benessere Economico e Sociale (BES): nell'ultimo rapporto BES (2020), l'indicatore relativo ai servizi di assistenza all'infanzia (SR 3) si riferisce a bambini di 0-2 anni iscritti al nido nel triennio 2018-2020 (dati provvisori).

(4) L'indicatore CVR 10 è stato introdotto con la riprogrammazione 2020. La procedura che valorizzerà tale indicatore fa riferimento a un avviso emanato prima della riprogrammazione a valere sulla PI 8.i, quando la PI 8.v non era ancora presente nel POR. Sono in corso le procedure di spostamento dell'avviso sulla PI 8.v e l'indicatore sarà reso disponibile nella prossima RAA.

I dati di avanzamento fisico del Programma, si riferiscono, nel caso degli indicatori di output, anche a operazioni attuate parzialmente.

Per gli indicatori di risultato si è invece fatto riferimento a operazioni attuate integralmente (concluse).

Dal **punto di vista procedurale**, nel corso del 2020 l'attuazione del POR ha riguardato tutti gli Assi, per i quali sono state avviate numerose iniziative, soprattutto in ottica anticrisi, attualmente in fase di realizzazione.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza la panoramica dell'attuazione per Asse.

**Tabella 4 – Procedure avviate nel 2020 a valere sul POR FSE 2014-2020 per Asse**

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
Asse I: Occupazione	<p>Il costo totale ammissibile cumulato dell'Asse ammonta a 304,9 Me, pari al 191,7% della dotazione di Asse, per un totale di 5.305 operazioni selezionate, che hanno coinvolto oltre 82mila partecipanti (52% uomini; 64% persone inattive; 72% giovani con meno di 25 anni; 68% con livello di istruzione ISCED 1 e 2). Rispetto agli indicatori di risultato, il CR06 "partecipanti che hanno un lavoro entro sei mesi dall'intervento" della PI 8.i si attesta a 0,55, quello della PI 8.ii a 0,57.</p> <p>Nel 2020 sono state emanate procedure per circa 8,5 Me:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piani Aziendali di Smart Working - Adozione di modelli e strumenti da parte delle imprese e dei titolari di Partita IVA del Lazio (intervento COVID-19) (PI 8.i, 8 Me).</li> <li>- Piano per l'emersione del lavoro irregolare e/o sommerso nel settore agroalimentare e misure per il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro (PI 8.i, 0,5 Me).</li> <li>- Giuria di qualità per la valutazione delle idee progettuali nell'ambito dell'avviso pubblico "Impresa formativa: incentivi per la creazione di impresa a favore dei destinatari dell'iniziativa Torno subito" (PI 8.ii, € 17.080).</li> <li>- Giuria di qualità per valutare le idee progettuali dell'"Avviso Pubblico Impresa Formativa: Incentivi per la creazione d'impresa a favore di giovani in possesso di qualifiche conseguite con i percorsi leFP" (PI 8.ii, € 6.416).</li> <li>- Inserimento di n. 4 pagine pubbliedizionali nella "Guida di Repubblica ai Sapori e ai Piaceri di Rieti e Sabina" (PI 8.vii, € 11.200).</li> </ul> <p>Nell'ambito dell'Asse I, inoltre, è in esecuzione lo <b>strumento finanziario "Fondo Futuro 2014-2020"</b>, del valore complessivo di 35 Me. Sono stati complessivamente erogati 14,4 Me, corrispondenti a 604 contratti sottoscritti.</p>

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
Asse 2: Inclusione sociale	<p>Il costo totale ammissibile cumulato dell'Asse ammonta a 414,1 Me, pari al 73,2% della dotazione di Asse, con 1.462 operazioni selezionate. Gli interventi hanno interessato oltre 23mila destinatari (62% uomini; 87% persone inattive; 83% giovani con meno di 25 anni; 90% con livello di istruzione ISCED 1 e 2; 82% persone con disabilità; 7% altri svantaggiati). Rispetto agli indicatori di risultato, il CR06 "partecipanti che hanno un lavoro entro sei mesi dall'intervento" della PI 9.i si attesta a 0,17 mentre, per la PI 9.iv il SR 3 "tasso di bambini tra 0 e 3 anni destinatari delle misure relative ai servizi di assistenza all'infanzia" registra un valore del 33,8% (superato il target 2023 del 24,7%).</p> <p>Nel 2020 sono state emanate procedure per circa 97 Me:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano Generazioni - Emergenza COVID-19. Avviso Pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa" (PI 9.iv, 43,4 Me);</li> <li>- Attuazione SG e-FAMILY - Contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati per il periodo di emergenza COVID-19 (PI 9.iv, 8 Me);</li> <li>- Attuazione SG e-FAMILY - Realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità (intervento COVID-19) - (PI 9.iv, 7 Me);</li> <li>- Intervento sociosanitario per l'assistenza specialistica (AEC) a.s. 2020/2021 (3 edizioni). Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio (intervento COVID-19) - (PI 9.i, 26,1 Me);</li> <li>- Bonus per i medici in formazione specialistica per emergenza da COVID-19 (PI 9.iv, 0,8 Me);</li> <li>- Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021. Percorsi triennali (€ 6.143.047,00) e per disabili (€ 5.265.000,00) (PI 9. i, 11,4 Me).</li> </ul>
Asse 3: Istruzione e formazione	<p>Il costo totale ammissibile cumulato dell'Asse ammonta a 288 Me, pari al 213,2% della dotazione di Asse. Le 1.549 operazioni selezionate hanno intercettato oltre 41mila partecipanti (53% donne; 70% persone inattive; 68% giovani con meno di 25 anni; 24% con livello di istruzione ISCED 3 e 4; 21% con livello di istruzione ISCED da 5 a 8). Rispetto agli indicatori di risultato, il rapporto di conseguimento del CR03 "partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento" della PI 10.iv si attesta allo 0,59; quello del CR 06 "partecipanti che hanno un lavoro entro sei mesi dall'intervento" della PI 10.ii (in cui rientra l'iniziativa Torno Subito) è pari a 0,96.</p> <p>Nel 2020 sono stati emanati avvisi per circa 11 Me:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Classe Virtuale, misura integrativa per garantire l'accesso alla didattica a distanza degli studenti delle scuole secondarie superiori statali e paritarie e della leFP (intervento COVID-19) (PI 10.i, 2,7 Me);</li> <li>- Acquisto pacchetti software per la DAD per ragazzi con disabilità (intervento COVID-19) (PI 10.i, 0,5 Me);</li> <li>- Connettività scuole, misura integrativa per garantire l'accesso alla didattica degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e</li> </ul>

<b>Asse prioritario</b>	<b>Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli</b>
	<p>della leFP (intervento COVID-19) (PI 10.i, 3,5 Me);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di promozione nelle scuole - Spazio Rossellini (PI 10.i, 40.000 €);</li> <li>- Progetto per l'inclusione e il contrasto alla dispersione di studenti nelle periferie di Roma Capitale - Tor Bella School (PI 10.i, € 39.998). Intervento per il rafforzamento della ricerca nel Lazio - incentivi per i dottorati di innovazione per le imprese (PI 10.ii, 3 Me);</li> <li>- Sostegno all'iscrizione alle università laziali per i diplomati meritevoli (PI 10.ii, 1,5 Me).</li> </ul>
<p>Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa</p>	<p>Per quanto riguarda l'Asse 4, il costo totale ammissibile cumulato ammonta a 10,54 Me, pari al 166,8% della dotazione di Asse, per un totale di 276 operazioni selezionate. Sono stati intercettati oltre 3mila partecipanti (56% donne; 100% occupati; 41% con età superiore ai 54 anni; 34% con titoli di studio ISCED 3 e 4; 38% con titoli di studio ISCED da 5 a 8). Rispetto agli indicatori di risultato, è stato quantificato l'indicatore SR 7 "Personale della PA formato per l'acquisizione di specifiche competenze che consegue un attestato o una qualifica", con un valore pari al 100% (superato il target 2023) mentre il valore cumulativo totale del SR8 "Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale" si attesta al 65,4%, rispetto a un target al 2023 dell'80%. È stato quantificato, infine, l'indicatore SR 9 "Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste", con un valore pari al 100% (superato il target 2023).</p> <p>Nel 2020 sono state emanate procedure per circa 2,4 Me:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il "Potenziamento dello smart working nei piccoli Comuni del Lazio" (intervento COVID-19, da spostare sulla PI 11.i) (PI 11.ii, 2 Me);</li> <li>- PRA II Fase - Progetto esecutivo integrativo per il rafforzamento della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee. Conferimento degli incarichi di prestazione d'opera intellettuale (PI 11.ii, 0,36 Me);</li> <li>- Progetto esecutivo "Supporto all'adozione di interventi mirati alla tutela dei diritti dei minori e dei detenuti nonché dei soggetti vittime di violenza". Conferimento degli incarichi di prestazione d'opera intellettuale (PI 11.ii, € 80.000).</li> </ul>
<p>Asse 5: Assistenza tecnica</p>	<p>Per quanto riguarda l'Asse 5, il costo totale ammissibile cumulato ammonta a 31,4 Me, pari al 87,1% della dotazione di Asse, per un totale di 35 operazioni selezionate. Rispetto agli indicatori di risultato, il valore cumulativo del SR 10 "Progetti di assistenza alla redazione di piani e programmi sul totale degli interventi realizzati" si attesta al 52,5% (target 50%), quello del SR 11 "Valutazioni su ambiti strategici sul totale delle valutazioni condotte" si conferma al 100% (target 80%) mentre per quello del SR 12 "Eventi pubblici di divulgazione sul territorio, sul totale degli interventi di comunicazione" rimane invariato il valore precedentemente comunicato, pari al 68% (superiore al target previsto per il 2023 del 50%).</p> <p>Nel 2020 sono state emanate procedure per circa 4,7 Me:</p>

Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva del sistema SiGem (PI ATI, 1,3 Me):</li> <li>- Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province autonome POR 2014-2020 - Anno 2020 (PI ATI, € 119.290).</li> <li>- Servizi integrativi in regime di 2 variante per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'AdG e all'AdC POR Lazio FSE 2014-2020 (PI ATI, 2,9 Me).</li> <li>- Valutazione indipendente del POR FSE Lazio 2014-2020 (PI AT2, 0,26 Me).</li> <li>- Valutazione tematica del POR FSE 2014/20 Valutazione degli Avvisi pubblici: Torno Subito ed. 2015/2016 ed integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica” ed. 2017/18 e 2018/19 (PI AT2, 0,13 Me).</li> </ul>

Con riferimento al **Performance Framework**, il set di indicatori è stato modificato a seguito della riprogrammazione (cfr. successivo paragrafo “Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate”, punto b). Nella successiva tabella si riporta l'avanzamento al 2020.

**Tabella 5 – Performance Framework (target 2023 modificati con la riprogrammazione 2020)**

Asse	Tipo di indicatore	ID	Indicatore	Unità di misura	TARGET 2023	Risultato al 2020	% di conseguimento
					T	T	
1	O	CO01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	34.400	27.925	81,18%
	O	CO03	Persone inattive	Numero	10.700	52.569	491,30%
	F	P3	Spesa certificata	Euro	159.057.908,00	98.860.180,96	62,15%
2	O	CV 31 *	Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19	Numero	160.000	122.051	76,28%
	F	P3	Spesa certificata	Euro	566.003.058,00	263.710.145,99	45,69%
3	O	CO01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	1.690	8.379	495,80%
	O	CO03	Persone inattive	Numero	6.710	29.209	435,31%
	F	P3	Spesa certificata	Euro	135.051.534,00	124.864.329,20	92,46%
4	O	C022	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	8	25	312,50%
	F	P3	Spesa certificata	Euro	6.320.826,00	664.396,93	10,51%

\* Per mero errore materiale, in fase di inserimento del POR riprogrammato su SFC2014 è stata inserito il CV 33A “Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19” (cfr. par. “Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate”, punto b).

Il quadro restituito nella tabella 5 è da considerarsi “provvisorio” in quanto l’avanzamento tiene conto di interventi destinati a fuoriuscire dal POR per essere allocati nel costituendo POC. Una volta attivato il POC, il quadro assestato consentirà di valutare il raggiungimento degli obiettivi. Se ne darà conto nella prossima RAA.

Rispetto al **sistema informativo**, prosegue la manutenzione evolutiva del SIGEM relativa ai processi di gestione, attuazione e controllo delle operazioni (tra cui, la gestione dei progetti a titolarità, l’evoluzione della funzionalità di campionamento e di controllo della valorizzazione degli indicatori di output).

Con riferimento alla **valutazione**, nel corso del 2020 sono state avviate due procedure negoziate, per l’acquisizione rispettivamente del servizio “Valutazione indipendente del POR FSE Lazio 2014-2020” e di due valutazioni tematiche (cfr. cap. 4 della RAA).

In merito alla **comunicazione**, a causa dell’emergenza COVID-19, le attività sono state svolte prevalentemente a distanza. Sono stati organizzati: 2 Virtual Testimonial Day, 1 Recruitment Day virtuale, l’evento “PASSEPARTOUT”, Torno Subito Job Day. Sono stati aggiornati la brochure dedicata ai bandi in corso e il volume “Con l’Europa il Lazio è più forte”, è stata sviluppata una campagna pubblicitaria su radio, testate cartacee, online e specializzate. È proseguita l’implementazione del portale istituzionale “Lazio Europa”. Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti.

### **BOX APPROFONDIMENTO PRINCIPALI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE**

#### **PIANO GENERAZIONI**

Con specifico riferimento alle attività di comunicazione FSE richiamate nella RAA e realizzate nell’ambito del “**Piano Generazioni**” si evidenzia quanto segue:

**Virtual Testimonial Day**, in collaborazione con l’Università della Tuscia organizzato da Porta Futuro Lazio e articolato in due sessioni alle quali hanno partecipato rispettivamente il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) e il Dipartimento di Ecologia e Biologia (DEB) insieme a professionisti e aziende dei settori interessati che hanno portato la loro testimonianza: l’iniziativa è stata organizzata attraverso piattaforma dedicata alla FAD dalla sede di Viterbo di Porta Futuro Lazio e vi hanno partecipato circa 1.000 studenti collegati da remoto durante le 3,5 ore dedicate all’evento.

**Recruitment Day virtuale** con un’azienda multisettoriale che offre servizi di assistenza in diversi campi: hanno partecipato 50 persone, giovani e meno giovani, in cerca di occupazione.

**Evento “PASSEPARTOUT”**, due giornate di selezione e dedicate ai temi del lavoro, dell’inclusione sociale e delle pari opportunità - organizzate nel rispetto di tutte le normative per il contenimento della diffusione del COVID19 - durante la quali i cittadini in linea con il profilo ricercato, preventivamente selezionati e contattati hanno sostenuto colloqui di lavoro con aziende leader di diversi settori economici: sono pervenute più di 3.300 candidature; sono stati ammessi ai colloqui con le 29 aziende coinvolte circa 650 candidati di cui 500 presenti alle

due giornate e 150 che hanno sostenuto il colloquio in modalità online; il numero delle vacancies era pari a 100 (principalmente nel settore ICT, Logistica e Commerciale).

**Torno Subito Job Day**, una giornata dedicata all'incontro tra ragazzi e ragazze già destinatari del programma Torno Subito e il mondo delle imprese del Lazio al fine di conoscersi e valutare insieme l'eventuale partecipazione a due misure regionali quali: "IMPRESA FORMATIVA: Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei destinatari dell'iniziativa Torno Subito", finalizzata a promuovere e sostenere processi di autoimprenditorialità dei partecipanti a Torno Subito in partnership con aziende ed enti della regione Lazio attraverso la concessione di incentivi a sostegno della creazione di nuove imprese e "Bonus occupazionale per le imprese che assumono a tempo indeterminato i giovani destinatari dell'iniziativa Torno Subito", finalizzata alla concessione di incentivi alle imprese che hanno ospitato i partecipanti al Programma Torno Subito in attività di tirocinio per poterli assumere con contratto a tempo indeterminato: sono intervenute 18 aziende che si sono rese disponibili a valutare la possibilità di aderire alla misura "Bonus Occupazionale" oppure alla misura "Impresa Formativa" e circa 140 destinatari del Programma Torno Subito.

### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Con riferimento alle attività di comunicazione istituzionale, si rappresenta quanto segue.

Per quanto riguarda i **progetti editoriali**, è stato aggiornato il volume «Con l'Europa il Lazio è più forte», che riporta l'avanzamento delle 45 Azioni Cardine della programmazione regionale 2014-2020.

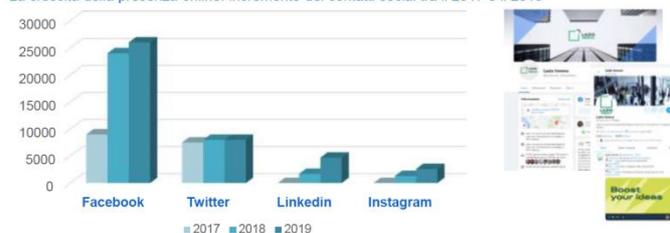
Per quanto riguarda le attività di comunicazione 2020 del **portale LAZIOEUROPA.IT**, sono stati registrati i seguenti risultati:

- Pagine visitate: 1.250.000 per l'anno 2019 e 1.470.000 per l'anno 2020;
- Utenti unici: 190.000 nel 2019 e 270.000 nel 2020.

Per quanto riguarda i principali risultati delle attività di comunicazione 2020 dei **social network** si registra una crescita della presenza online e un incremento dei contatti social tra il 2017 e il 2019, come mostrato dalla tabella che segue:

#### I social network

La crescita della presenza online: incremento dei contatti social tra il 2017 e il 2019\*



\*Per non parcellizzare la presenza sui social, nel 2014 si è deciso di non creare pagine specifiche per Lazioeuropa, ma di veicolare i contenuti sui canali social della Regione Lazio e di Lazio Innova. I dati riportati riguardano i canali social di Lazio Innova.

Le **campagne di comunicazione** nel 2020 sono state sviluppate attraverso una nuova

campagna promopubblicitaria «lazioeuropa.it» su radio, testate cartacee, testate online e testate rivolte a target specializzati e stakeholder. In particolare, è stato realizzato un accordo quadro con le principali testate locali (cartacee e online) per la pubblicazione di publireazionali dedicati alla presentazione dei bandi e dei risultati ottenuti grazie all'utilizzo dei fondi europei: 11 edizioni cartacee e 7 online per raggiungere in modo capillare, sul territorio regionale, un pubblico vasto ed eterogeneo.

Analogamente, sono stati acquisiti spazi promozionali sulle testate economiche nazionali: articoli, dossier, radio, TV ed eventi per raccontare a stakeholder nazionali e operatori del mondo economico e finanziario i benefici che derivano dai fondi europei come motore di sviluppo per le imprese, i cittadini e gli enti locali. Un altro accordo ha riguardato emittenti radio e TV locali per la trasmissione di pillole informative, spot e trasmissioni dedicate ai bandi finanziati attraverso la programmazione europea.

Di seguito il riepilogo della presenza sui media di informazioni relative alla programmazione 2014-2020:

- 42 articoli sulla stampa nazionale;
- 285 articoli sulla stampa locale;
- 311 articoli sul web;
- 108 agenzie di stampa;

- 14 messe in onda radio e tv;
- 21 focus su stampa nazionale.

### **Attuazione prevista nel corso degli anni successivi**

Come anticipato, a fine 2020 il Programma Operativo risulta già in overbooking, pertanto le attività in programmazione previste fino alla chiusura del POR saranno dimensionate in funzione di una ripformance complessiva del Programma, a partire dai dati di attuazione e dall'impiego di eventuali economie.

Tale attività terrà conto della programmazione regionale che, per effetto dell'adesione all'Accordo nazionale, transiterà all'interno del Programma Operativo Complementare (POC). In ogni caso, la programmazione futura sarà attivata nell'ottica di dare continuità a quegli interventi effettivamente indirizzati a sostenere cittadini, lavoratori, imprese e stakeholder del sistema regionale, verso una piena ripresa delle attività.

### **Aspetti che incidono sui risultati del Programma e misure adottate**

#### **a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate**

Nel corso del 2020, per far fronte all'impatto della crisi causata dalla pandemia da COVID-19, è stata effettuata la **riprogrammazione del POR**, approvata con Decisione il 24/11/2020. La modifica del Programma ha tenuto conto, inoltre, dei contenuti dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020" sottoscritto a luglio 2020 tra il Ministro Provenzano e il Presidente della Regione Lazio, con sui sono state individuate risorse pari a 290,47 Me, che rimangono nella dotazione del Programma e concorrono al finanziamento delle priorità "Istruzione e formazione" (8,16 Me), "Lavoro" (237,21 Me - inclusa la spesa anticipata a carico dello Stato per la CIGD, pari a 193,6 Me), "Sociale" (45,10 Me).

Le modifiche apportate hanno interessato la struttura della strategia con l'inserimento di una nuova Priorità di Investimento (PI 8.v) e di nuove azioni in ottica anticrisi nelle PI 9.iv, 10.i, 11.i, già previste dal POR. Inoltre, si è proceduto alla:

1. revisione delle tabelle finanziarie complessive del POR e della loro articolazione per Asse e categorie di spesa;
2. revisione dei target al 2023 degli indicatori di realizzazione e finanziari a seguito della modifica del piano finanziario degli Assi; introduzione di nuovi indicatori di output nelle PI in cui sono stati inseriti interventi COVID-19; introduzione di un nuovo indicatore di risultato specifico per la PI 8.v;
3. revisione del quadro di riferimento di efficacia dell'attuazione (Performance Framework – cfr. successivo punto b);

4. aggiunta di alcune precisazioni relative alle azioni inserite negli obiettivi specifici e PI interessate dalla strategia di intervento COVID-19 (PI 8.v, 9.iv, 10.i, 11.i).

La modifica non ha comportato variazioni rispetto alla dotazione complessiva del Programma né all'importo del corrispondente cofinanziamento europeo.

Poiché alcune procedure COVID-19 sono state emanate prima dell'adesione all'Accordo Provenzano e della riprogrammazione del POR, in alcuni casi l'imputazione della PI non è risultata coerente con le PI in cui sono collocati gli interventi COVID-19 del nuovo POR. Si è reso necessario, pertanto, determinare lo spostamento di articolazione di tali interventi (DD G03889 del 09/04/2021). Al 31/12/2020, nel sistema di monitoraggio tali procedure risultavano allocate ancora nelle PI originarie (specificamente PI 8.i, 9.i, 11.ii), in cui non sono presenti indicatori specifici COVID-19 e ciò determina una sottostima (o una mancata valorizzazione, come nel caso del CVR 10 della PI 8.v) nella quantificazione di tali indicatori. Lo spostamento è in fase di esecuzione e se ne darà conto nella prossima RAA.

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 l'AdG ha **ricorso alla semplificazione dei processi amministrativi** introducendo modalità di semplificazione delle procedure, senza dover modificare la struttura dei singoli interventi. Tra i principali provvedimenti adottati si segnalano:

5. la semplificazione delle procedure previste dal Si.GE.CO. e dal Manuale delle procedure dell'AdG/OOII, dalle Direttive regionali e dai dispositivi attuativi. In particolare, sono state introdotte procedure semplificate nell'ottica della riduzione dei tempi previsti dalla filiera del controllo (es. semplificazione della vidimazione dei registri di presenza, riorganizzazione delle procedure per le verifiche sugli Aiuti di Stato, semplificazione della modulistica relativa alle verifiche sulla conformità). Tali interventi hanno consentito la riorganizzazione dei controlli di I livello con svolgimento da remoto, con la possibilità di concentrare le verifiche delle procedure di selezione e di introdurre modelli di controllo semplificati (es. check list, metodologia di campionamento);
6. la riorganizzazione e semplificazione amministrativa, in particolare per quanto riguarda i controlli delle attività formative e dei tirocini extracurricolari svolti in modalità FAD/e-learning;
7. l'esteso ricorso alle opzioni di semplificazione dei processi di controllo e rendicontazione delle spese, introducendo regole maggiormente omogenee per classi e tipologie di operazione, al fine di ridurre i costi e i tempi di istruttoria dei controlli e del numero di contenziosi, sia per i soggetti beneficiari che per la stessa amministrazione regionale. In materia di aiuti di stato ed in ragione dell'impatto economico dell'epidemia da COVID-19, inoltre, per consentire alle imprese del territorio di usufruire di tutti gli strumenti straordinari messi in campo, l'AdG ha optato per la migrazione di alcuni Avvisi Pubblici, dal regime di aiuti «de minimis» (Regolamento (UE) n. 1407/2013) al regime quadro disposto dall'art. 54 del D.L. 34/2020 e autorizzato dalla Decisione C(2020)3482. Le attività di semplificazione su descritte hanno consentito l'accelerazione dell'esecuzione dei procedimenti amministrativi e dei pagamenti dei beneficiari.

Con riferimento agli audit, per l'anno contabile 2019-2020, l'AdG **non è stata sottoposta ad audit di sistema** da parte dell'AdA in linea con le indicazioni fornite dalla CE che, in ragione dell'emergenza da COVID-19, ha suggerito di dare priorità agli audit di operazioni rispetto agli audit di sistema (nota Ares (2020)1641010 del 18/03/2020). È stata quindi modificata la pianificazione degli audit da parte dell'AdA (DD n. G09320 del 04/08/2020) con lo spostamento dei controlli previsti all'anno contabile successivo. L'AdG ha proceduto alla gestione dei follow-up afferenti alle raccomandazioni rimaste aperte negli audit di sistema effettuati nell'anno contabile 2018-2019. Per l'anno contabile 2019-2020, l'AdA ha confermato la valutazione complessiva del livello di affidabilità "medio alto" del sistema, classificando il SiGeCo in Categoria 2: essa si è basata sui risultati degli audit dei sistemi relativi al precedente anno contabile, tenuto conto anche delle azioni correttive intraprese dall'AdG in relazione alle raccomandazioni ancora aperte in tali audit ed oggetto di follow-up nel corso del 2020. Con specifico riferimento all'**audit sulle operazioni**, l'AdA ha effettuato, per il periodo contabile 2019-2020, un campionamento multifase, individuando 31 operazioni da controllare, di cui n. 21 operazioni con spese certificate fino al 31/12/2019 e n. 10 con spese certificate fino al 31/07/2020. L'esito del controllo sulle operazioni effettuato, indicato dall'AdA nel RAC trasmesso il 26/02/2021, evidenzia un tasso di errore, al netto delle correzioni già apportate dall'AdC nei Conti, pari allo 0,123%, inferiore alla soglia di rilevanza del 2%. Con riferimento al livello complessivo di **affidabilità del corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo**, l'AdA ha espresso un **parere senza riserva**, in virtù delle risultanze dei controlli effettuati e dei risultati combinati di entrambi gli audit, quello di sistema (sulle raccomandazioni rimaste aperte negli audit di sistema dell'anno contabile 2018-2019) e quello delle 31 operazioni campionate.

**b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali siano sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.**

Come anticipato, in occasione della riprogrammazione del POR, sono state apportate modifiche al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (**Performance Framework**). Nello specifico, le modifiche hanno interessato tutti i target al 2023 e la **sostituzione degli indicatori di output** dell'Asse 2. Ciò si è reso necessario in quanto, conseguentemente alla variazione della dotazione finanziaria delle priorità di investimento dell'Asse 2, gli indicatori CO 05 e SO 1 non rappresentano più il 50% del valore dell'Asse. Con la riprogrammazione, la quasi totalità della dotazione finanziaria dell'Asse è rappresentata dalla PI 9.iv e dall'indicatore di output specifico CV 31 "Partecipanti supportati per combattere la pandemia di COVID-19". A tal proposito si segnala una incongruenza di questo indicatore dell'Asse 2, in quanto, in fase di caricamento del POR riprogrammato su SFC2014, sono stati inseriti correttamente i valori dei target al 2023 ma, per mero errore materiale, è stata inserita l'etichetta CV 33A "Entità supportate nella lotta contro la pandemia di COVID-19" al posto di quella del CV 31 e ciò si riflette nella tab. 5 della RAA. Tale errore è stato rilevato dall'AdG in occasione della ricezione della nota EGESIF\_20-0007-01 del 03/02/2021, a seguito della quale è stata condotta una verifica e i cui esiti sono stati comunicati alla Commissione europea con nota prot. n.

0150206 del 17/02/2021. Con tale nota, inoltre, l'AdG ha comunicato che tutti gli indicatori con codice "CV" (cd. "non paper") sono stati inseriti in SFC2014 con una variazione, aggiungendo una lettera alfabetica finale (o, s, f, c), per distinguere gli indicatori tra Assi e tale soluzione - ai sensi di quanto specificato nella succitata nota EGESIF - non è considerata valida ai fini della piena presa in conto dal Sistema dei target assegnati agli indicatori "non paper". La Commissione europea, con nota Ares (2021) n. 1683311 dell'8/03/2021, ha preso atto di quanto comunicato dall'AdG, informando che le necessarie rettifiche potranno essere effettuate in occasione di una prossima modifica del Programma.

Nella tab. 5 è stato comunque valorizzato l'indicatore di output CV 33A dell'Asse 2, inserendo il dato numerico corrispondente al CV 31 della PI 9.iv (122.051 unità). Come anticipato, tale dato è sottostimato in quanto da monitoraggio risultano ulteriori 4.311 unità relative a interventi di procedure che dovranno essere trasferite dalla PI 9.i alla priorità 9.iv. Conteggiando tali realizzazioni, l'indicatore CV 31 raggiungerebbe il 79% del target 2023. Il dato allineato sarà disponibile nella RAA 2021. Con riferimento agli altri indicatori di output del Performance Framework, essi hanno già raggiunto i target previsti al 2023 di ciascun Asse. Con riferimento agli indicatori finanziari, l'Asse 1 si attesta al 62% del target al 2023, l'Asse 2 al 47%, l'Asse 3 al 92% e l'Asse 4 all'11%.

Tuttavia, tale quadro è "provvisorio" in quanto è stato quantificato tenendo conto di interventi che sono destinati a fuoriuscire dal POR per essere allocati nel costituendo POC. Una volta che sarà resa operativa l'attivazione del POC, si avrà il quadro assestato per valutare il raggiungimento degli obiettivi, che verrà restituito nella prossima RAA.